

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELLA
FESTA DEL TORRONE DI CREMONA®
(TRIENNIO 2024-2026)**

CAPITOLATO

ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento ha per oggetto l'ideazione, la realizzazione, la comunicazione e la gestione della Festa del Torrone di Cremona® per il triennio 2024-2025-2026.

La città di Cremona ha consolidato il suo ruolo di capitale internazionale del Torrone grazie all'impegno degli Enti Pubblici del territorio (Comune di Cremona e CCIAA di Cremona) e delle aziende cremonesi produttrici di torrone. La Festa del Torrone di Cremona® è diventata un appuntamento di rilievo nel panorama nazionale e si propone come elemento qualificante della promozione turistica del territorio cremonese.

L'evento dovrà svilupparsi intorno alla valorizzazione del torrone in stretta relazione con la storia, la cultura e le tradizioni cremonesi. La manifestazione, supportata da un adeguato piano di comunicazione, dovrà prevedere iniziative culturali, di spettacolo, di animazione e di degustazione rivolte a varie fasce di età, di forte richiamo turistico, con un significativo coinvolgimento della città.

Il concessionario ha l'obbligo di utilizzare ovunque la denominazione Festa del Torrone di Cremona®.

La manifestazione, che ha una durata di nove giorni continuativi e comprende due sabati e due domeniche, si caratterizza da tutte le iniziative sottoelencate.

1. Iniziative culturali e di animazione

1. Rievocazione storica del matrimonio tra Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti e valorizzazione dei luoghi storici del torrone a cura di figuranti, sbandieratori e musicanti appartenenti a gruppi folcloristici.
2. Organizzazione di una cena inaugurale per un minimo di 60 persone a carico del concessionario, con piatti tipici e di stagione, in un luogo centrale della città (ristorante o palazzo storico) in tema con l'evento.
3. Allestimento di un palco principale in Piazza del Comune per iniziative di

intrattenimento nei due weekend della Festa del Torrone di Cremona® e per il grande evento finale.

4. Allestimento di una tendo struttura nei giardini pubblici di piazza Roma, sede di numerosi appuntamenti della manifestazione.
5. Attivazione, presso la tensostruttura, di laboratori del gusto e degustazioni guidate durante tutti i giorni della festa: almeno n° 6 al giorno il sabato e la domenica, almeno n° 1 al giorno nei giorni infrasettimanali.
6. Attivazione di almeno 2 laboratori e/o attività didattiche per le scuole dal lunedì al venerdì, anche in collaborazione con le associazioni di guide turistiche del territorio.
7. Realizzazione della targa e dell'evento di consegna del "Premio Torrone d'oro", del "Premio Eccellenza", del "Premio Volontariato" a personaggi cremonesi che si distinguono per il loro impegno in ambito culturale, sociale o scientifico.
8. Ideazione e realizzazione di un evento che valorizzi il "Premio Rassegna gastronomica Ugo Tognazzi, progetto di marketing territoriale della Strada del Gusto Cremonese, e di un evento che valorizzi il progetto di promozione dei territori di Cremona, Mantova, Brescia e Bergamo East Lombardy attraverso i prodotti e i piatti tipici.
9. Almeno un progetto di collaborazione con le istituzioni culturali cittadine (quali, ad esempio: rete civica dei musei, Fondazione Museo del Violino, Fondazione Teatro Ponchielli, Fondazione Casa Stradivari, etc.).
10. Organizzazione di incontri e convegni di analisi sulle materie prime, la produzione e il consumo del torrone, in collaborazione con altre realtà italiane.
11. Azioni mirate a valorizzare i rapporti con altre città interessate al tema o con le quali si sta collaborando all'interno di reti e accordi di programma per la promozione turistica e culturale delle destinazioni.
12. Almeno n°1 attività di animazione nei giorni infrasettimanali e almeno n°7 al giorno il sabato e la domenica (esclusi gli eventi concomitanti organizzati da terzi) nei luoghi interessati dalla Festa del Torrone di Cremona®, con particolare attenzione ai gruppi locali.
13. Spettacolo finale caratterizzato da suggestioni coreografiche e di grande richiamo;
14. Utilizzo di una mascotte creata per l'evento.

2. Iniziative commerciali e di marketing turistico

1. Nell'area specificata all'art. 4 è obbligatoria la presenza di almeno 50 stand

allestiti in modo omogeneo, assegnati ad almeno 30 espositori unici con l'obiettivo di dare rilievo, in ordine di importanza:

- 1.1 alla realtà cremonese rappresentata dalle maggiori industrie del torrone e da piccoli imprenditori e artigiani locali di torrone;
- 1.2 alle aziende italiane, con particolare attenzione alle piccole produzioni regionali di torrone;
- 1.3 ai produttori stranieri di torrone;
- 1.4 alle aziende nazionali o locali produttrici di prodotti dolciari collegabili con il torrone a completamento dell'offerta commerciale;
2. attività di co-marketing con soggetti privati e pubblici con la finalità di aumentare i flussi turistici (partnership con soggetti riconosciuti a livello regionale e nazionale, ad esempio nei settori dei trasporti, della grande distribuzione, di riviste specializzate, etc.)
3. predisposizione di pacchetti e itinerari turistici legati all'evento, d'intesa con gli operatori del settore, che intercettino, oltre al turismo scolastico, altri segmenti (terza età, CRAL, etc.) che godono di maggiore tempo libero e che possono essere orientati alla partecipazione nei giorni feriali;
4. collaborazione con le associazioni di guide turistiche per la predisposizione di itinerari storici/ artistici/architettonici della città;
5. predisposizione di itinerari didattici rivolti agli studenti per la conoscenza del percorso artistico della comunità cremonese.

3. Iniziative di coinvolgimento della città

1. allestimento n.2 punti di accoglienza presidiati nel fine settimana: l'uno presso la stazione ferroviaria, l'altro presso il parcheggio di piazzale Libertà;
2. nelle vie principali di accesso (Corso Vittorio Emanuele II, Corso Matteotti, Corso Garibaldi, Corso XX Settembre) dovranno essere collocati richiami iconici della Festa del Torrone di Cremona® visibili a distanza;
3. realizzazione di almeno 1 iniziativa di collaborazione con pubblici esercizi, attività commerciali ed artigianali, di concerto con la cabina di regia del Distretto Urbano del Commercio (D.U.C.) da attivare anche durante i giorni feriali con la finalità di animare in modo continuo i giorni infrasettimanali (piccoli concerti, aperitivi, degustazioni, etc.).

4. Comunicazione

Il progetto di comunicazione off-line e on-line, corredato dall'elenco delle attività, dagli obiettivi che si vogliono raggiungere e i tempi entro cui andranno conseguiti, deve prevedere le seguenti azioni obbligatorie.

1. azioni off-line

1. attivazione di un ufficio stampa entro un mese dall'aggiudicazione con conseguente produzione di una rassegna stampa;
2. inserzioni pubblicitarie sulla carta stampata a livello regionale e nazionale;
3. inserzioni pubblicitarie su radio e televisione di rilievo regionale e nazionale;
4. realizzazione cartoline di lancio dell'evento;
5. realizzazione in formato cartaceo di una versione sintetica e di una versione dettagliata del programma della Festa del Torrone di Cremona® da sottoporre per approvazione dei contenuti agli enti promotori prima del "visto si stampi".

2. azione on-line:

1. realizzazione di un sito web dedicato alla Festa del Torrone di Cremona® e apertura di canali social (Fb, X, Ig, Youtube) dedicati alla Festa del Torrone di Cremona® collegati alla piattaforma web con l'indicazione del piano editoriale e del bacino di utenza che si vuole raggiungere;

Il piano di comunicazione può prevedere altre azioni facoltative oltre a quelle ritenute obbligatorie.

ART. 2 DURATA

Il presente affidamento si riferisce alla ideazione, alla realizzazione, alla comunicazione e alla gestione della Festa del Torrone di Cremona® per il triennio 2024-2025-2026.

Non sono ammesse proroghe della concessione in oggetto ai sensi dell'art.178 del D.Lgs.36/2023, salvo quanto previsto dall'art. 9 del presente capitolato d'oneri prestazionale.

ART. 3 VALORE ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Il valore della concessione è pari a € 1.650.000,00 al netto di IVA nei termini di legge, come da Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato dall'Amministrazione e reso

disponibile tra la documentazione di gara.

E' previsto un corrispettivo massimo di € 27.800 (oltre IVA) erogabile annualmente al concessionario dal Comune di Cremona.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con le modalità e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa. La concessione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 4 PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO

La Festa del Torrone di Cremona® si svolgerà nel mese di novembre.

Gli spazi coinvolti dovranno rientrare nell'ambito della zona a traffico limitato, valorizzando la centralità di Piazza Stradivari, Piazza del Comune, Piazza della Pace, Piazza Roma e Piazza Marconi e le vie limitrofe, nonché le vie di confluenza, da Piazza Libertà e Piazza Risorgimento, in particolare Corso Garibaldi, Corso Campi e Corso Mazzini.

E' prevista la compresenza con il mercato bisettimanale (sabato e mercoledì mattina) che non occuperà però Piazza Stradivari che resta a disposizione della manifestazione.

Art. 5 ONERI A CARICO DEL COMUNE DI CREMONA

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1, il Comune di Cremona sostiene a proprio carico le spese relative ai servizi:

- di facchinaggio
- di movimentazione dei plinti
- di noleggio dei bagni chimici
- di segnaletica speciale
- dedicati da parte della polizia locale

Il Comune di Cremona, in qualità di promotore e patrocinatore della Festa del Torrone di Cremona®, ai sensi del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, del patrocinio e dell'autorizzazione all'utilizzo dello stemma e del logo del Comune di Cremona" concede a titolo gratuito l'utilizzo del suolo pubblico, la timbratura e l'affissione di manifesti e locandine.

Il Comune di Cremona eroga annualmente al concessionario il corrispettivo di € 27.800,00 (oltre IVA), importo finanziato in parti uguali con la CCIAA. Tale somma deve essere destinata esclusivamente alla realizzazione della campagna di comunicazione.

Art. 6 “TAVOLO DI PROGETTO”

Il “Tavolo di progetto”, composto dai referenti degli enti promotori (Comune di Cremona e C.C.I.A.A di Cremona), monitora tutte le fasi della Festa del Torrone di Cremona®, dalla progettazione alla realizzazione fino alla rendicontazione, e rappresenta il soggetto cui deve interfacciarsi costantemente il concessionario.

Il “Tavolo di progetto” predispone annualmente le linee guida che forniscono al concessionario la caratterizzazione annuale della manifestazione.

Art. 7 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto a:

- 1) rispettare le clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per eventi approvati con DM 19 ottobre 2022 n. 459, pubblicato in G.U. n. 282 del 2 dicembre 2022, e precisamente quelli individuati dal punto 4.1.1 fino al punto 4.1.23.
- 2) Realizzare oltre a tutte le azioni ampiamente descritte all’art.1 anche quelle da lui individuate in sede di offerta tecnica.
- 3) Sottoporre ogni anno al “Tavolo di progetto”, in accordo con le linee guida da questi ricevute, il progetto articolato della Festa del Torrone di Cremona® nel quale illustra dettagliatamente oltre a tutte le azioni ampiamente descritte all’art.1 anche quelle da lui individuate in sede di offerta tecnica. In particolare andranno elencate puntualmente tutte le attività rientranti tra le iniziative culturali e di animazione, commerciali, di marketing turistico e in generale di coinvolgimento della città’. Il documento sarà corredato anche da un progetto grafico, da un progetto della comunicazione e da un esaustivo piano economico. Ogni anno, sulla scorta delle linee guida ricevute, il concessionario caratterizzerà ogni edizione con elementi di novità .
- 4) Gestire i rapporti con gli sponsor, che andranno comunicati al “Tavolo di progetto”.
- 5) Sottoporre preventivamente al “Tavolo di progetto” la bozza del materiale promozionale.
- 6) Utilizzare unicamente la dicitura Festa del Torrone di Cremona®.
- 7) partecipare al “Tavolo Eventi” (composto da amministratori e tecnici) per definire e coordinare ogni aspetto pratico, di sicurezza e di ordine logistico legato alla realizzazione della manifestazione.
- 8) Gestire in particolare il rapporto con la SIAE, l’ASST, e con tutti gli enti coinvolti in merito alla sicurezza relativamente all’organizzazione di spettacoli su area pubblica e in ottemperanza ai regolamenti vigenti al riguardo.
- 9) Sostenere eventuali costi derivanti dall’adeguamento alle norme in materia di sicurezza

citati al punto precedente.

10) Assumere il personale per attività a tempo determinato legato alla realizzazione del progetto presentato nel rispetto delle normative vigenti.

11) Presentare al “Tavolo di progetto” ogni anno, al termine della manifestazione, una rendicontazione costituita da una relazione finale e dal rendiconto economico, entrambi sottoscritti dal legale rappresentante. Il “tavolo di progetto” ha la facoltà di richiedere la verifica a campione delle fatture quietanzate elencate nel rendiconto economico.

Gli enti promotori (Comune e CCIAA), in quanto non organizzatori dell'evento ma patrocinatori della manifestazione, sono esonerati da ogni responsabilità che dovesse derivare dai rapporti instauratisi tra l'organizzatore e gli operatori coinvolti, i quali non potranno a nessun titolo rivelarsi nei confronti degli stessi Enti per inadempienze o per mancato assolvimento dei sottostanti obblighi contrattuali.

Il concessionario provvede altresì a stipulare a propria cura e spese, presso una compagnia di primaria importanza, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi – compreso il Comune di Cremona - e prestatori d'opera (RCT/RCO) per la copertura dei rischi derivanti dalla gestione del servizio stesso per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro. La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata della concessione e dovrà prevedere l'inserimento del presente dicitura a favore del Comune di Cremona:

“la presente polizza si intende stipulata anche a copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera derivante all'Assicurato per l'esercizio delle attività afferenti il contratto di concessione della Festa del Torrone di Cremona® per il triennio 2024-2026”

La compagnia di assicurazione pertanto si obbliga a:

- *notificare al Comune di Cremona a mezzo lettera raccomandata o PEC all'indirizzo (protocollo@comunedicremona.legalmail.it) tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità ed efficacia dell'assicurazione;*
- *notificare al Comune di Cremona a mezzo lettera raccomandata o PEC (protocollo@comunedicremona.legalmail.it) il mancato rinnovo della copertura assicurativa da parte dell'Assicuratore o del Contraente/Assicurato ad ogni scadenza annuale;*
- *notificare al Comune di Cremona a mezzo lettera raccomandata o PEC (protocollo@comunedicremona.legalmail.it) il mancato pagamento, da parte del*

Contraente/Assicurato, dei premi tutti di assicurazione;

- *a considerare valida ed efficace, limitatamente alle responsabilità afferenti il contratto in oggetto, la polizza in corso fino a quando non siano trascorsi 30 giorni dalla data in cui la lettera raccomandata o PEC sopra accennata sia stata ricevuta dal Comune”.*

Copia conforme di tale polizza dovrà essere presentata all'amministrazione comunale prima dell'inizio del servizio.

ART. 8 RISCHIO IMPRENDITORIALE

Il concessionario si assumerà, con le modalità descritte, il rischio imprenditoriale sulla copertura dei costi per la realizzazione di quanto previsto nell'oggetto di concessione.

Si prevede che tale importo venga coperto dai proventi ricavati dalle attività. Nel caso tali introiti risultassero minori di quelli previsti dal piano economico, la differenza realizzata per il concorso alla copertura dei costi sarà ad esclusivo carico del concessionario.

ART. 9 REVISIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari e imprevedibili, ivi compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, purché non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto (art.192 D.Lgs.36/2023).

Art. 10 PENALITÀ

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate, con raccomandata a/r ovvero tramite pec o fax. La ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione. Se le giustificazioni eventualmente addotte dal concessionario non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà ad applicare le seguenti penali:

1. in caso di rievocazione storica del matrimonio tra Francesco Sforza e Bianca Maria realizzata con comparse improvvisate (cioè figuranti, sbandieratori e musicanti non

- appartenenti a gruppi folcloristici): penale pari a € 1.000,00;
2. per la mancata attivazione, presso la tensostruttura, di laboratori del gusto e degustazioni guidate nei giorni infrasettimanali: penale giornaliera pari a € 500,00;
 3. per ogni mancata attività di animazione nei giorni infrasettimanali nei luoghi interessati dalla Festa del Torrone di Cremona®: penale giornaliera pari ad € 500,00;
 4. per ogni stand in meno (i 50 previsti all'art. 1, punto 2.1 e gli ulteriori oggetto di offerta tecnica): penale giornaliera pari a € 100,00;
 5. per ogni giorno di mancato allestimento di ciascuno dei punti di accoglienza presidiati (l'uno presso la stazione ferroviaria, l'altro presso il parcheggio di piazzale Libertà): penale giornaliera pari a € 100,00.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti da parte del concessionario, segnalati per iscritto dal direttore del Settore Cultura e Turismo sarà facoltà del Comune risolvere il contratto stipulato, oltre, naturalmente, al recupero delle penali.

Art. 11 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

L'impresa che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio competente. Tutte le spese concernenti la stipula del contratto sono a carico del concessionario del servizio in oggetto.

Art. 12 CAUZIONE E GARANZIE

Il concessionario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, prima della stipula del relativo contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 53, c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 13 RISOLUZIONE E RECESSO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Cremona può dichiarare risolta la concessione o recedere dal contratto di concessione nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 190 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Si darà altresì corso alla risoluzione immediata del rapporto ove venga accertata la mancata esecuzione degli impegni assunti in sede di offerta e oggetto di valutazione

tecnica.

Art. 14 CESSIONE DELLA CONCESSIONE

È vietata la cessione, totale o parziale, della concessione. Ogni atto contrario è nullo.

Art. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, PATTO ETICO E PATTO DI INTEGRITÀ

Gli obblighi di condotta dei dipendenti pubblici - ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" e dal "*Codice di comportamento del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 (pubblicati sul sito istituzionale del Comune) - sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo del concessionario.

Il concessionario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e a richiederli a tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del concedente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Il concessionario si impegna a osservare gli obblighi derivanti:

1) dal "Patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018,

2) dal "Protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" - in seguito per brevità "Patto etico", sottoscritto in data 21/12/2018 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale 297/94984 del 19/12/2018).

L'operatore economico accetta il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/359720> e si impegna ad accettarne le prescrizioni.

Art. 16 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della concessione tra l'Amministrazione concedente e il concessionario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione della presente concessione è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 NORMATIVA ANTIMAFIA

L'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato di appalto resta subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento al D.lgs. 159/2011.

La stipula del contratto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli sull'appaltatore.

Art. 18 TRATTAMENTO DATI - INFORMATIVA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il concessionario, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in

qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati.

Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione della concessione.

La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato "responsabile del trattamento dei dati" per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Cremona.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è Comune di Cremona, con sede in Cremona, Piazza del Comune 8, cap. 26100. nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Cremona, Piazza del Comune 8, cap. 26100 - Responsabile per la protezione dati personali, contattabile presso responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Art. 19 RICHIAMI NORMATIVI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della lettera di invito.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato si applicano le norme del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 , le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza comunale, nazionale e comunitaria, in quanto applicabili e compatibili.